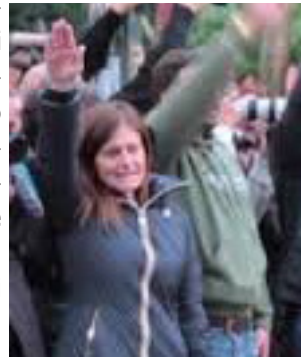


CONOSCERLI PER ISOLARLI: MASSIMO TURCI



Insieme a **Roberta Capotosti** (vicecapogruppo in Consiglio Provinciale di Milano e presidente della Commissione Giovani, Sport e Idroscalo), Turci è riconosciuto come referente e sostenitore degli Hammer di **Lealtà Azione**, in particolare degli "animalisti" de **I Lupi danno la Zampa**, a cui riserva in ogni occasione possibile il patrocinio della Provin-



cia per le loro iniziative. **La sua carriera politica è di evidente schieramento ideologico nazi-fascista.**

Classe 1953, a 16 anni si iscrive nel **Fronte della Gioventù**, di cui sarà Segretario provinciale di Milano. Di lì a brevissimo entra nel **MSI**, rivestendo numerosi incarichi, fino alla dirigenza nazionale. In **AN** mantiene incarichi a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale. Passato al **PdL**, a **Fratelli d'Italia** è ora con il **Centrodestra Nazionale**. E' presidente della Commissione Antimafia e **consigliere delegato per la Provincia di Milano ai Diritti degli Animali**. Negli ultimi anni sostiene e concede il patrocinio a numerose iniziative sui diritti degli animali, contro la vivisezione e sul comportamento dei cani.

**PER COMBATTERE PER LA LIBERAZIONE TOTALE, CONTRO OGNI GABBIA,
NON È POSSIBILE CONDIVIDERE LOTTE E LUOGHI CON QUESTI RIGURGITI.**

Alcune iniziative pubbliche di chiaro stampo fascista a cui Turci ha partecipato:

-Dal **2009** presenza alle celebrazioni per l'anniversario della **fondazione dei fasci di combattimento**, con qualche camerata per ricordare la morte degli squadristi che negli anni '20 bruciavano sedi, picchiavano e uccidevano chi era contrario al regime. Gli organizzatori sono l'Unione Nazionale Combattenti della Repubblica Sociale Italiana e l'Associazione Nazionale Arditi, con l'adesione di Fiamma Tricolore, Forza Nuova, Lealtà Azione e Unione Patriottica.

-Nel **2010**, durante un mese intenso di iniziative neofasciste organizza allo Spazio Oberdan letture per **commemorare Ramelli e Pedenovi**, con il patrocinio della Provincia

-Il **29.04.2013**, (ribadito nel **2014**) in occasione della parata militare con celtiche e tamburi, in ricordo di **Ramelli e Pedenovi**, Turci non solo apre il corteo, ma addirittura scandisce i saluti romani sotto la lapide di via Paladini e tiene un discorso inneggiante al fascismo.

-Il **16.12.2013**, per ricordare un fondatore di uno dei gruppi musicali della galassia fascista, l'intera destra milanese si muove per organizzare un concerto NaziRock. Turci in primis si muove in sordina e cerca teatri disponibili: il Manzoni si tira indietro solo dopo lo scalpore sollevato per aver accettato la prenotazione della serata, che si terrà, infine, al Teatro della Luna. Di nuovo, organizzano con Turci, Lealtà Azione e le sue micro-associazioni, l'Associazione culturale Lorien e il circolo Excalibur, che diffondono il negazionismo.

L'imprenditore:

membro del CdA di IDRA S.p.A. (che, insieme ad altre aziende, costituisce la Brianzacque S.p.A, e gestisce dal 2009 l'erogazione del servizio idrico della Brianza); Vice Presidente dell'autostrada Milano Serravalle, società responsabile dello scempio ambientale della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM); dirigente nel gruppo Fiera di Milano.



Poco dopo la nascita de **I LUPI DANNO LA ZAMPA**, spesso le loro iniziative sono accompagnate dal **patrocinio della Provincia di Milano**. Questo affiancamento rientra nella strategia, manipolatrice e falsa, di questo attivismo zoofilo che si vuole mescolare nel torbido e rischia di mettere a repentaglio il movimento antispecista, se non si fanno i distinguo necessari. I lupi danno la zampa **sono intestini all' "associazione culturale" Lealtà Azione, la sezione lombarda degli Hammerskin, network internazionale di**

chiaro stampo neonazista.

E' importante tenere sempre gli occhi aperti e denunciare i loro tentativi di immettersi in battaglie per le quali è davvero difficile non percepire contraddizioni così lampanti nella sostanza. **I lupi danno la zampa affermano il valore del fascismo e hanno come modello personaggi dello stampo di Leon Degrelle, generale belga delle SS e padre del negazionismo dell'Olocausto.** Si nascondono dietro l'ipocrita cantilena dell'apolitica, quando gerarchia e dominio fanno parte del loro credo, valori lontanissimi e in totale antitesi con la liberazione animale, che è una lotta sistemica a 360° verso intolleranze, ingiustizie e soprusi contro tutti gli esseri viventi.



**NON BASTA INTERESSARSI DEI MALTRATTAMENTI ANIMALI
PER RIPULIRSI DELLA PROPRIA NERA IDENTITÀ.**

+ info su antispefa.noblogs.org

